

Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

Relazione illustrativa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016

MODULO 1 - SCHEDA 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sigla	14/11/16
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Manosperti Marco- Resp. servizio - Presidente Corallini Franco – Resp. servizio – Componente Piacenza Severina – Resp. servizio - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. CGIL SIND. UIL</p> <p>R.S.U. Dei Lavoratori Miccoli Alessandro - Rosso Sabrina - Corasaniti Marica</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia
Materie trattate dal contratto integrativo	Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi
<u>Rispetto dell'iter, degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</u>	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa e alla Relazione tecnico finanziaria	<p>È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo di Valutazione ex art. 15 c. 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999, effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici - ALL. 1</p> <p>E' stata inoltre acquisita Certificazione del Revisore dei Conti alla presente Relazione illustrativa ed alla Relazione tecnico finanziaria – ALLEGATO 2</p>
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Piano della performance art. 10 D. Lgs. 150/2009: Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Il Piano degli obiettivi è stato adottato con Delibera della Giunta n. 31 del 7/7/2016, per il triennio 2017/2019
	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, art. 11 c. 2 D. Lgs. 150/2009: approvato con deliberazione di Giunta n. 7 del 27/1/2016
	Obbligo di pubblicazione ex art. 11 commi 6 e 8 del D. Lgs. 150/2009: Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
	Relazione 2015 prodotta dal Nucleo di Valutazione in data 17/6/2016
Eventuali osservazioni	Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 150/2009, gli obblighi di cui agli artt. 10 e 11 commi 2, 6 e 8, del medesimo decreto non sono direttamente applicabili alle Unioni di Comuni, in quanto enti locali.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Capo I – Qualità del lavoro e innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti

Il Capo I riprende, senza modifiche, quanto già oggetto di contrattazione 2014/2015. Ribadisce i principi stabiliti per legge e dalla contrattazione nazionale, in merito alle relazioni sindacali, nell'ottica di una attiva partecipazione e conoscenza dei lavoratori degli obiettivi dell'Ente, nel rispetto dei ruoli reciproci.

Inoltre, il Capo I detta alcune tempistiche relative alla regolamentazione del diritto di sciopero e dell'esercizio delle libertà e diritti sindacali.

Infine, viene preso atto dell'istituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (Comitato Unico di Garanzia), secondo quanto previsto dall'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 e dalle Direttive applicative conseguenti.

b) Capo II – Lavoro straordinario, banca delle ore e flessibilità

Il Capo II riprende quanto già oggetto di contrattazione 2014/2015 nella regolamentazione del lavoro straordinario, quantificandone le relative risorse per il 2016, nella misura pari agli anni precedenti (15.000 € ad anno).

E' previsto che le risorse non utilizzate confluiscono in una tantum nelle risorse destinate all'adeguatezza delle competenze ed al raggiungimento degli obiettivi dell'anno successivo.

Relativamente alla Banca delle ore, già oggetto di contrattazione decentrata 2014/2015, viene mantenuto l'impianto del contratto decentrato precedente, con l'unica differenza del computo semestrale, anziché quadrimestrale, delle ore di straordinario (nel numero massimo di 36 hh per semestre), da commutare in permessi orari retribuiti, con la liquidazione della sola maggiorazione oraria del 15% e comunque nei limiti del budget deliberato.

Viene inoltre previsto, nelle more della definizione della disciplina normativa e contrattuale nazionale o delle eventuali indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica la possibilità di giustificare assenze per visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici attraverso l'istituto della malattia, anche ad ore, nella misura massima della metà dell'orario giornaliero previsto.

c) Capo III – Finanziamenti per le politiche di sviluppo delle risorse umane

Il Capo III disciplina la parte economica dell'accordo.

Il fondo incentivante per l'anno 2016 è stato deliberato dalla Giunta nella misura seguente:

- € 129.555,83, suddiviso tra risorse stabili per € 90.423,35 e risorse variabili per € 39.132,48

Occorre detrarre alle risorse stabili l'importo di € 499,92 ed alle risorse variabili l'importo di € 1.186,89, per effetto delle cessazioni intervenute rispetto al primo anno di attività dell'Unione (non essendo costituita l'Unione nel 2010, il valore di riferimento viene assunto relativamente al 2014, primo anno di attività dell'Ente), ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010; tali valori corrispondono a quanto detratto nel 2014 e poi consolidato dal 2015 in poi.

Al netto delle riduzioni per cessazioni evidenziate nel capoverso precedente, l'ammontare del fondo 2016 è pertanto rideterminato in € 127.869,02, suddiviso tra risorse stabili per € 89.923,43 e risorse variabili per € 37.945,59

I fondi destinati al finanziamento delle progressioni orizzontali già assegnate ai dipendenti e dell'applicazione dell'indennità di comparto (per la quota a carico del fondo incentivante), sono sottratti alla disponibilità per la contrattazione.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse 2016 le delegazioni hanno raggiunto l'accordo sulla destinazione seguente:

- 1 – Indennità per maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000) € 710,00
- 2 – Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000) € 4.680,00
- 3 – Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/1999, art. 36, c.1, CCNL 22/01/2004 e art. 7 CCNL 09/05/2006) € 7.500,00
- 4 – Indennità per archivio informatico (art. 17, c. 2, lett. i. CCNL 01/04/1999, art. 36 c. 2 CCNL 22/01/2004) € 300,00
- 5 - Performance individuale (competenze e obiettivi) € 24.755,59

Le risorse destinate alla performance individuale saranno effettivamente distribuite sulla base della valutazione individuale e sulla base della percentuale di coinvolgimento dei dipendenti da effettuare a consuntivo e secondo le modalità stabilite nel Sistema della Performance (pubblicato sul sito istituzionale alla sezione Trasparenza Valutazione e Merito) approvato (quale allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) dalla Giunta.

Le parti hanno concordato che la composizione della valutazione individuale sia formata al 60% dal grado di raggiungimento degli obiettivi ed al 40% dall'adeguatezza dei comportamenti.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo incentivante

Fondo incentivante	2014	2015	2016
Risorse stabili	90.423,35	90.423,35	90.423,35
Risorse variabili	34.400,48	39.132,48	39.132,48
Totale risorse	124.823,83	129.555,83	129.555,83
<i>Suddivisione</i>			
RISORSE DECENTRATE STABILI	90.423,35	90.423,35	90.423,35
riduzione per cessazioni ex art. 9, comma 2 bis DL 78/2010	-499,92	-499,92	-499,92
Risorse non disponibili: Indennità di comparto da fondo	-18.573,84	-18.573,84	-18.573,84
Risorse non disponibili: Progressioni orizzontali in carico	-71.349,59	-71.349,59	-71.349,59
Totale risorse stabili disponibili per la contrattazione	0,00	0,00	0,00
Risorse variabili	34.400,48	39.132,48	39.132,48
Risorse stabili disponibili per contrattazione decentrata e non utilizzate, sommabili alle risorse variabili	0,00	0,00	0,00
riduzione per cessazioni ex art. 9, comma 2 bis DL 78/2010	-1.186,89	-1.186,89	-1.186,89
Totale risorse disponibili per contrattazione	33.213,59	37.945,59	37.945,59
CONTRATTAZIONE DECENTRATA			
Indennità maneggio valori	710,00	710,00	710,00
Indennità di rischio	4.680,00	4.680,00	4.680,00
Indennità per spec. respons. (art. 17 c. 2, lett. f) CCNL 1/4/1999)	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Indennità di archivio informatico	300,00	300,00	300,00
Performance individuale	20.023,59	24.755,59	24.755,59
Risorse variabili disponibili post contrattazione decentrata	0,00	0,00	0,00

Gli effetti abrogativi impliciti

L'accordo 2016 conferma la destinazione economica già oggetto dell'accordo per l'anno 2015.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Con deliberazione n. 18 del 17/7/2014 la Giunta ha approvato la metodologia di valutazione coerente con il contenuto del D. Lgs 150/2009, nell'ambito del Sistema delle Performance, allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il CCDI 2016 recepisce ed applica la nuova metodologia valutativa nella distribuzione delle risorse decentrate.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Per l'anno 2016 non sono previste nuove progressioni orizzontali.

Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con la Delibera della Giunta n. 31 del 7/7/2016 è stato approvato il Piano degli Obiettivi 2016/2018.

Tale piano è stato concordato congiuntamente dalla Giunta e e dal Nucleo di Valutazione.

Per il triennio 2016 gli obiettivi sono i seguenti:

- 1) Prosecuzione progetto HCP
- 2) Digitalizzazione flussi informativi
- 3) Inserimenti lavorativi - PASS
- 4) Implementazione controlli su dichiarazioni
- 5) Adesione a sistema PagoPA
- 6) Completamento trasferimento dei servizi comunali all'Unione
- 7) Implementazione sportello di prossimità
- 8) Elaborazione nuovi regolamenti per i servizi socio assistenziali
- 9) Adozione misure di tutela del whistleblower
- 10) Revisione del sistema di centralino telefonico e del sito internet istituzionale
- 11) Valorizzazione immobili oggetto di trasferimento da parte della Città Metropolitana
- 12) Partecipazione delle famiglie alla programmazione delle attività dei centri diurni per disabili
- 13) Completamento attività di "parent training" per le famiglie di soggetti disabili
- 14) Sviluppo di cooperazioni con associazioni per l'erogazione di aiuti alimentari
- 15) Adesione al Sistema di Inclusione Attiva
- 16) Collaborazione con i Comuni in tema di turismo
- 17) Informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza sul tema della disabilità
- 18) Apertura di un Gruppo appartamento per disabilità
- 19) Realizzazione di interventi di sicurezza del centro diurno Villa Franel
- 20) Studio di sistemi alternativi di finanziamento del servizio
- 21) Collaborazione con Ufficio casa dei Comuni

Gli obiettivi, corredati da un numero variabile di step/sub-obiettivi e di opportuni indicatori, sono stati assegnati a tutti i Responsabili dei servizi (con peso variabile da obiettivo e obiettivo), e da questi, a cascata, declinati in obiettivi operativi ed assegnati a livello individuale ai dipendenti dell'Ente.

Attraverso il Contratto decentrato sono stabilite le regole e quantificate le risorse per promuovere e incentivare il conseguimento degli obiettivi generali, attraverso il raggiungimento degli obiettivi operativi da parte di ogni dipendente.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Il Responsabile del servizio amm.vo-finanziario
Marco Manosperti

Relazione tecnico-finanziaria del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il 2016

MODULO 1 - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per il 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibera della Giunta n. 40 del 7 del 26/9/2016 di indirizzo alla delegazione di parte pubblica e di costituzione del Fondo 2016
- Preintesa del 14/11/2015 tra le delegazioni trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per il 2016

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per il 2016, risulta così costituito, così come da prospetto seguente:

RISORSE DECENTRATE STABILI € 90.423,35
(somma storica 2014/2015)

Sezione II - Risorse variabili

L'Amministrazione ha optato per il finanziamento delle risorse variabili attraverso l'art. 15, comma 5 del CCNL 1 aprile 1999.

L'Amministrazione ha finanziato i 21 obiettivi settoriali previsti dal Piano degli Obiettivi, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 31/2016 con risorse aggiuntive, commisurate al costo aggiuntivo (in termini di impiego di ore-lavoro) derivante dalla loro realizzazione.

Il totale delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 ammonta ad € 39.132,48.

Il totale del fondo è pari ad € 129.555,83

Il fondo 2015 era di pari ammontare, sia a livello complessivo, sia nella composizione delle due componenti stabile e variabile.

Ai sensi dell'art. 17, c. 5 del CCNL 1.4.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 1.4.1999 le risorse del fondo straordinario eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15.

Le risorse decentrate 2015 non assegnate o erogate (al netto della quota derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi e delle assenze per malattia) e le risorse per lo straordinario 2015 non utilizzate ammontano complessivamente ad € 10.094,34 e si aggiungono alle risorse variabili 2016, con la destinazione all'incentivazione della performance individuale.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Parte stabile	€ 499,92
Parte variabile	€ 1.186,89
Totale decurtazione	€ 1.686,81

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 (convertito in L. 122/2010) che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente, l'Ente doveva decurtare, fino al 2014, il fondo delle risorse decentrate. Dal 2015 in poi tali risorse devono essere consolidate.

Le ulteriori decurtazioni sono disposte, dal 2016, in relazione alle cessazioni di personale, al netto delle unità di personale assumibile, in base alle vigenti disposizioni in materia di turn over dei dipendenti pubblici.

Le risorse decurtate nel 2014 e consolidate nel 2015 e 2016 ammontano ad € 1.686,81, di cui € 499,92 per risorse stabili ed € 1.186,89 per le risorse variabili

Relativamente alle eventuali ulteriori decurtazioni, nel 2016 si sono registrate 2 trasferimenti in mobilità ad altro Ente. Queste 2 unità sono riassumibili al 100% ai sensi delle norme in materia di turn over applicabili all'Unione (art. 1 c. 562 L. 662/1996). Pertanto non si procede ad ulteriori decurtazioni.

Per il 2016, pertanto il fondo delle risorse decentrate, al netto delle riduzioni per cessazioni di personale sopra ricordate, viene rideterminato come segue:

Risorse stabili € 89.923,43

Risorse variabili € 37.945,59

Totale risorse decentrate 2016 € 127.869,02.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

	2014	2015	2016
FONDO UNICO CONSOLIDATO	90.423,35	90.423,35	90.423,35
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	34.400,48	39.132,48	39.132,48
FONDO COMPLESSIVO	124.823,83	129.555,83	129.555,83
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	-1.686,81	-1.686,81	-1.686,81
ULTERIORI DECURTAZIONI (DAL 2016) PER CESSAZIONI (SENZA POSSIBILITA' DI RIASSUNZIONE)			0,00
FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	123.137,02	127.869,02	127.869,02

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sulla base degli stipendi tabellari dei dipendenti trasferiti all'Unione il 1/1/2014 dall'ex C.I.S.S.A., sono sottratte alla contrattazione 2016 le seguenti somme

Progressioni economiche orizzontali (al netto della quota decurtata art. 9 comma 2 bis DL 78/2010)	71.349,59
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04 (al netto della quota decurtata art. 9 comma 2 bis DL 78/2010)	18.573,84
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	89.923,43

Calcolo risorse per progressioni economiche orizzontali in essere:

Profilo economico/giuridico	n. dipendenti con progressione *	Valore progressione orizzontale CCNL 2008/2009, rispetto a profilo economico iniziale di categoria
B3/B1	1	$(18.229,92 - 17.244,71) \times 1 \times 13/12 = 1.067,40$
B4/B3	5	$(18.496,61 - 18.229,92) \times 5 \times 13/12 = 1.444,70$
B5/B3	2	$(18.808,79 - 18.229,92) \times 2 \times 13/12 = 1.254,30$
B6/B3	2	$(19.143,58 - 18.229,92) \times 2 \times 13/12 = 1.979,60$
TOT. CAT. B	10	€ 5.746,00
C2/C1	2 (1,5 con decurtazione per cessazione)	$(19.917,86 - 19.454,15) \times (2-0,5) \times 13/12 = 753,60$
C3/C1	5	$(20.472,62 - 19.454,15) \times 5 \times 13/12 = 5.517,00$
C4/C1	1	$(21.120,11 - 19.454,15) \times 1 \times 13/12 = 1.804,80$
C5/C1	2	$(21.901,32 - 19.454,15) \times 2 \times 13/12 = 5.302,20$
TOT. CAT. C	10 (9,5 per cessazione)	€ 13.377,60
D1/D1	3	€ 0,00
D2/D1	3	$(22.203,89 - 21.166,71) \times 3 \times 13/12 = 3.371,00$
D3/D1	1	$(24.338,14 - 21.166,71) \times 1 \times 13/12 = 3.435,90$
D4/D1	5	$(25.377,76 - 21.166,71) \times 5 \times 13/12 = 22.810,00$
D5/D1	2	$(26.510,86 - 21.166,71) \times 2 \times 13/12 = 11.578,99$
D5/D3	1	$(26.510,86 - 24.338,14) \times 1 \times 13/12 = 2.353,50$
D6/D3	2	$(28.342,72 - 24.338,14) \times 2 \times 13/12 = 8.676,60$
TOT. CAT. D	17	€ 52.225,99
TOTALE		71.349,59

Calcolo risorse per indennità di comparto (quota a carico del fondo)

Profilo economico/giuridico	n. dipendenti *	Valore indennità di comparto a carico del fondo
CAT. B	10	$(€ 35,58 \times 10 \times 12) = 4.269,60$
CAT. C	10 (9,5 per cessazione)	$(€ 41,46 \times 9,5 \times 12) = 4.726,44$
CAT. D	17	$(€ 46,95 \times 17 \times 12) = 9.577,80$
TOTALE SOMME DISPONIBILI PER INDENNITA' DI COMPARTO A CARICO DEL FONDO		18.573,84

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse 2016 disponibili per la contrattazione sono date dalle risorse variabili pari ad € 37.945,59, già al netto delle riduzioni ex art. 9, comma 2 bis DL 78/2010. Alla luce delle linee guida approvate con Deliberazione della Giunta n. 40 del 26/9/2016 la contrattazione ha definito le seguenti assegnazioni:

	2014	2015	2016
Risorse variabili lorde	34.400,48	39.132,48	39.132,48
Riduzione per cessazione (quota su risorse variabili)	1.186,89	1.186,89	1.186,89
Risorse variabili al netto riduzione per cessazione	33.213,59	37.945,59	37.945,59
Ipotesi di utilizzo			
Indennità di rischio	4.680,00	4.680,00	4.680,00
Indennità maneggio denaro	710,00	710,00	710,00
Indennità archivio informatico	300,00	300,00	300,00
Indennità per specifiche responsabilità	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Performance individuali (competenze + obiettivi)	20.023,59	24.755,59	24.755,59
TOTALE FONDO SOGGETTO A CONTRATTAZIONE	33.213,59	37.945,59	37.945,59
Integrano le risorse per l'incentivazione della performance individuale le somme derivanti dal risparmio del lavoro straordinario e dalle risorse decentrate 2015 non assegnate o non erogate, al netto del risparmio generato dal mancato raggiungimento di obiettivi o dalla decurtazione per assenze da malattia, per un totale di € 14.094,34.			

Il sistema delle performance, approvato con Delibera della Giunta n. 18 del 17/7/2014, quale allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ha definito le norme per la valutazione dell'adeguatezza delle competenze e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito della programmazione annuale e/o pluriennale. Per l'erogazione delle risorse sono stati adottati criteri di graduazione (per fasce) in corrispondenza del raggiungimento di livelli attesi predefiniti di competenza (per profilo professionale – metodo della “sedia fredda”) e di una percentuale degli obiettivi assegnati a livello individuale e/o di gruppo, declinati rispetto agli obiettivi generali assegnati ai responsabili di area.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	2014	2015	2016
Progressioni economiche orizzontali	71.349,59	71.349,59	71.349,59
Indennità di comparto (da fondo)	18.573,84	18.573,84	18.573,84
Totale risorse stabili indisponibili per la contrattazione	89.923,43	89.923,43	89.923,43
Indennità maneggio valori	710,00	710,00	710,00
Indennità di rischio	4.680,00	4.680,00	4.680,00
Indennità per specifiche responsabilità	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Indennità di archivio informatico	300,00	300,00	300,00
Performance individuale	20.023,59	24.755,59	24.755,59
Totale utilizzo contrattato del fondo 2013	33.213,59	37.945,59	37.945,59
Totale fondo (comprese somme non disponibili)	123.137,02	127.869,02	127.869,02

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'art. 4 comma 3 sexies D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 « Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche » così come modificato dalla legge 4 marzo 2009 n. 15 e D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 prevede che:

“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”

L'art. 5 c. 3 del CCNL 1/4/1999 prevede:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del [decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286](#). A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo..”

La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato contratto collettivo nazionale di lavoro, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Si richiama anche l'art. 40 del 165 comma 3 quinquies così come modificato dal d.lgs 150/2009 che in materia di spesa del personale richiedono un contenimento delle spese relative al personale e consentono di inserire eventuali risorse decentrate solo a determinate condizioni:

*“La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa **nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale** dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato **all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi** applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo 150/09 e pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della n. 15 del 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”*

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2014 (primo anno di attività dell'Ente) è stata di €: 1.100.912,90 (come da prospetto che segue – dati da rendiconto 2014 approvato):

Retribuzioni (int. 1)	€ 936.000,00
Oneri a carico ente (int. 1)	€ 258.000,00
Spese di personale incluse all'int. 3	€ 12.688,58
IRAP (su retrib.e spese personale incluse)	€ 77.000,00
Altre spese incluse (buoni pasto)	€ 31.336,00
Altre spese escluse (retrib. Disabili L. 68/99)	-€ 214.111,68
TOTALE SPESA 2014	1.100.912,90

Si attesta che la spesa previsionale del personale per l'anno 2016 è pari ad € 1.087.400,00 (calcolo per rispetto vincolo di spesa, come da prospetto che segue)

Retribuzioni lorde al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato	€ 927.000,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzione	€ 28.500,00
Emolumenti a carico dell'amministrazione, corrisposti a lavoratori socialmente utili	€ 0,00
Spese sostenute dall'ente per personale in convenzione (ex artt. 13 e 14 del CCNL 22/1/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	€ 0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 D. Lgs. 267/2000	€ 0,00
Compensi per incarichi conferiti ex art. 110, commi 1 e 2 D. Lgs. 267/2000	€ 0,00
Spese per il personale con contratto di formazione-lavoro	€ 0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 263.900,00
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	€ 0,00
IRAP	€ 79.100,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per l'equo indennizzo	€ 28.900,00
Somme rimborsate ad altre amm.ni per il personale in posizione di comando	€ 0,00
Altre spese (formazione)	€ 9.000,00
TOTALE LORDO SPESE (A)	€ 1.336.400,00
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ 0,00
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 9.000,00
- Spese per personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate	€ 0,00
- Spese per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	€ 186.500,00
- Spese per personale appartenente alle categorie protette	€ 28.000,00
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni, per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 0,00
- Incentivi per la progettazione	€ 0,00
- Diritti di rogito	€ 0,00
- Altre spese	€ 25.500,00
TOTALE SPESE DA DEDURRE (B)	-€ 249.000,00
TOTALE SPESA PREVISIONALE 2016 (A - B)	€ 1.087.400,00

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti (art. 1 comma 562 L. 296/2006)

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

Il fondo 2015 ed il fondo 2016 sono del tutto identici per quanto riguarda i valori complessivi, come evidenziato nello schema seguente

	2015	2016
FONDO UNICO CONSOLIDATO	90.423,35	90.423,35
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	39.132,48	39.132,48
FONDO COMPLESSIVO	129.555,83	129.555,83
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	-1.686,81	-1.686,81
ULTERIORI DECURTAZIONI (DAL 2016) PER CESSAZIONI (SENZA POSSIBILITA' DI RIASSUNZIONE)		0,00
FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	127.869,02	127.869,02

Modulo 4- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In sede di previsione iniziale di bilancio 2016 era già noto, ancorchè non definito con puntualità, l'importo del fondo incentivante 2016. E' stato pertanto possibile inserire nelle previsioni di bilancio iniziale l'importo del fondo 2016, già al netto delle decurtazioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Ad oggi si confermano le previsioni iniziali.

Il valore del fondo incentivante 2016, con i relativi oneri riflessi e l'IRAP connessa, trova copertura nel bilancio di previsione 2016.

Gli elementi retributivi fissi (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali) già in godimento dei lavoratori sono impegnati nell'ambito degli impegni di spesa 2016 per le retribuzioni dei dipendenti, essendo erogati mensilmente.

Gli altri elementi, caratterizzati da una valutazione ad esercizio concluso e suscettibili di variazioni rispetto ai valori teorici individuali di partenza, sono impegnati con impegni separati, sempre all'interno dei capitoli del bilancio 2016.

La contrattazione avviene nei limiti finanziari delle risorse previamente definite del fondo (approvato con delibera della Giunta), tenuto conto delle voci che ne determinano quote di indisponibilità (tipicamente indennità di comparto e progressioni orizzontali già assegnate in precedenza).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Il fondo 2015 ed il fondo 2016 (al netto delle decurtazioni per cessazioni di dipendenti) sono determinati negli stessi importi, sia a livello complessivo (€ 127.869,02) sia a livello delle proprie componenti stabile (€ 89.923,43) e variabile (€ 37.945,59).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 562 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata ammonta ad € 15.000,00 per il 2016.

Il Responsabile del servizio amm.vo-finanziario
Marco Manosperti